



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Assessore alla previdenza e all'ordinamento delle APSP
Assessor für Vorsorge und für die Ordnung der ÖBPB

Numero di protocollo e data di registrazione associati al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

Protokollnummer und Registrierungsdatum sind dem Dokument als Metadaten zugeordnet (Dekret des Präsidenten des Ministerrates vom 3.12.2013, Art. 20). Betreff der zertifizierten E-Mail bzw. beigefügte Dateien überprüfen.

Gent.ma signora
MARIA ELISABETH RIEDER
Consigliera regionale
SEDE

Frau
MARIA ELISABETH RIEDER
Regionalratsabgeordnete

Gent.mo signor
PAUL KÖLLENSPERGER
Consigliere regionale
SEDE

Herrn
PAUL KÖLLENSPERGER
Regionalratsabgeordneter

Gent.mo signor
ALEX PLONER
Consigliere regionale
SEDE

Herrn
ALEX PLONER
Regionalratsabgeordneter

Gent.mo signor
FRANZ PLONER
Consigliere regionale
SEDE

Herrn
FRANZ PLONER
Regionalratsabgeordneter

e, p.c.

u. z. K.

Preg.mo Signor
ROBERTO PACCHER
Presidente del Consiglio regionale

Herrn
ROBERTO PACCHER
Präsident des Regionalrats

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 10/XVII – Prot. n. 1411 di data 11 aprile 2024.

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 10/XVII – Prot.-Nr. 1411 vom 11. April 2024.

Con l'interrogazione in oggetto si intende in sostanza verificare se sia stata sottoposta o meno alla Giunta regionale la problematica relativa al finanziamento dell'indennità di trilinguismo per il personale delle strutture residenziali per la cura delle persone anziane nelle valli ladine della provincia di Bolzano, sollevata dal Consiglio provinciale

Mit der oben genannten Anfrage soll überprüft werden, ob das im Südtiroler Landtag am 20. März 2024 mit Genehmigung der Tagesordnung Nr. 2 zum Landesgesetzentwurf Nr. 18/24 aufgeworfene Thema der Finanzierung der Dreisprachigkeitszulage an das Personal der Seniorenheime in den ladinischen Tälern Südtirols der



di Bolzano il 20 marzo 2024, con l'approvazione dell'ordine del giorno n. 2 al disegno di legge provinciale n. 18/24.

A tale proposito si fa presente che la questione verrà sottoposta all'attenzione della Giunta regionale nella prossima seduta del 15 maggio 2024, ma si intende comunque, nel frattempo, precisare quanto segue.

L'art. 5, comma 1, lett. b) dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 e s.m., attribuisce alla Regione il potere di emanare norme legislative in materia di ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), istituzioni trasformate in aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP) ad opera del riordino avvenuto con la legge regionale n. 7 del 21 settembre 2005, in recepimento della riforma nazionale prevista dalla legge n. 328 dell'8 novembre 2000.

La Regione non ha quindi competenza su tutte le residenze per anziani, ma solo su quelle classificate come aziende pubbliche di servizi alla persona.

Ciò premesso, per sostenere le aziende delle località ladine nel processo di adozione delle misure idonee a garantire l'uso della lingua ladina nei rapporti con i cittadini interessati e per evitare in particolare che queste misure si ripercuotino sugli ospiti attraverso un aumento delle rette, la Regione ha previsto già dal 1996 specifici contributi, attualmente disciplinati dall'art. 25 della suddetta LR n. 7/2005 e s.m..

I criteri per la concessione dei contributi sono stati stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 156 del 6 luglio 2010, recentemente modificata con la deliberazione n. 164 dell'11 agosto 2023, proprio allo scopo di potenziare ulteriormente il sostegno offerto alle aziende delle località ladine per i maggiori oneri conseguenti all'uso della lingua ladina.

Regionalregierung unterbreitet wurde.

Diesbezüglich wird darauf hingewiesen, dass das Thema der Regionalregierung bei deren nächster Sitzung am 15. Mai 2024 unterbreitet wird. Inzwischen darf allerdings Folgendes angemerkt werden.

Die Region ist laut Art. 5 Abs. 1 Buchst. b) des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 i.d.g.F. genehmigten Sonderstatuts für Trentino-Südtirol befugt, Gesetzesbestimmungen in Sachen Ordnung der Öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen (ÖFWE), die gemäß der gesamtstaatlichen Reform laut Gesetz vom 8. November 2000, Nr. 328 mit der im Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 festgelegten Neuordnung in Öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste (ÖBPB) umgewandelt wurden, zu erlassen.

In den Zuständigkeitsbereich der Region fallen demnach nicht alle Seniorenwohnheime, sondern nur die als öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste eingestuft.

Dies vorausgeschickt, hat die Region bereits seit 1996 Unterstützungsbeiträge vorgesehen, die nun im Art. 25 des genannten RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. geregelt sind, damit die Betriebe in den ladinischen Ortschaften geeignete Maßnahmen zur Gewährleistung des Gebrauchs der ladinischen Sprache in den Beziehungen zu den betroffenen Bürgern ergreifen können und insbesondere vermieden wird, dass sich diese Maßnahmen durch eine Erhöhung der Tarife auf die betreuten Personen auswirken.

Die Kriterien für die Gewährung der Beiträge wurden von der Regionalregierung mit Beschluss vom 6. Juli 2010, Nr. 156 festgelegt, der durch Beschluss vom 11. August 2023, Nr. 164 geändert wurde, um die Betriebe in den ladinischen Ortschaften bei den durch den Gebrauch der ladinischen Sprache entstehenden Mehrkosten noch stärker zu unterstützen.



A tale proposito si segnala che esiste una sola APSP che ha diritto al contributo in argomento sia in provincia di Bolzano che in provincia di Trento e si tratta in particolare, rispettivamente, della "Residenza per anziani OJÖP FREINADEMETZ - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona" di San Martino in Badia" e della "Azienda pubblica dei servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda publica de Fascia de servijes per la persona" A.P.S.P. di Fassa - A.P.S.P. de Fascia" di Vigo di Fassa.

Il sostegno di misure e indennità per i maggiori oneri conseguenti all'uso della lingua ladina per i dipendenti delle residenze per anziani in provincia di Bolzano non è, pertanto, di competenza della Regione a meno che non riguardi la APSP della Val Badia, per la quale è previsto nello specifico, dal 1° gennaio 2024, un contributo annuale di 100.000,00 euro per far fronte ai costi sostenuti per un traduttore e per l'indennità di trilinguismo. Si fa presente che fino al 2023 il contributo era pari a 80.000,00 euro.

Diversamente, per l'azienda della Valle di Fassa, non essendo previsto per i dipendenti l'obbligo del possesso del patentino di trilinguismo, il contributo regionale è finalizzato a sostenere le spese relative alla retribuzione di un dipendente traduttore e il relativo contributo regionale è stato, nel 2023, di euro 14.451,37.

Sperando di aver fornito sufficienti ed esaustivi chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Diesbezüglich wird darauf hingewiesen, dass genannter Beitrag in der Provinz Bozen und in der Provinz Trient je nur einen ÖBPB betrifft, und zwar das Seniorenwohnheim Ojöp Frëinademetz ÖBPB in St. Martin in Thurn und das Seniorenwohnheim Fassatal – „Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda publica de Fascia de servijes per la persona" in Vigo di Fassa.

Die Unterstützung von Maßnahmen und die Bezahlung von durch den Gebrauch der ladinischen Sprache entstehenden Mehrkosten für das Personal der Seniorenwohnheime in der Provinz Bozen fällt also nicht in den Zuständigkeitsbereich der Region, sofern sie nicht den ÖBPB Gadertal betrifft, für den ab 1. Januar 2024 ein jährlicher Beitrag in Höhe von 100.000,00 Euro vorgesehen ist, um die Kosten für einen Übersetzer und die Dreisprachigkeitszulage zu decken. Es wird daran erinnert, dass dieser Beitrag bis 2023 80.000,00 Euro betrug.

Der Betrieb des Fassatals, in dem das Personal nicht über den Dreisprachigkeitsnachweis verfügen muss, wird hingegen mit einem regionalen Beitrag, der sich im Jahr 2023 auf 14.451,37 Euro belief, unterstützt, um die Kosten für die Besoldung eines Übersetzers zu decken.

Ich hoffe, Ihre Anfrage mit diesen Erklärungen ausreichend beantwortet zu haben und verbleibe mit freundlichen Grüßen.

Carlo Daldoss

firmato digitalmente/digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (Art. 3-bis D. Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).



Firmato digitalmente da:

DALDOSS CARLO

Firmato il 03/05/2024 18:30

Seriale Certificato: 2332245

Valido dal 31/03/2023 al 31/03/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA